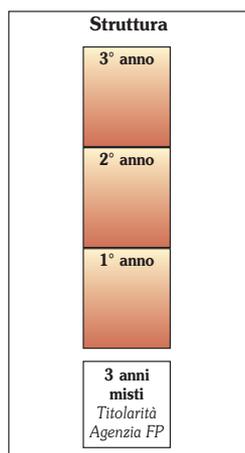


Basilicata



Dati numerici		
A.s.f. 2004/5	n° percorsi 11	n° allievi 118
A.s.f. 2005/6	n° percorsi 27	n° allievi 322
A.s.f. 2006/7	n° percorsi*	n° allievi*
A.s.f. 2007/8	n° percorsi 46	n° allievi 601
A.s.f. 2008/9	n° percorsi 23	n° allievi 526

Note:
Nell'anno 2006/07 non sono partiti nuovi corsi. Le attività relative all'anno 2006/07 sono la prosecuzione dell'anno.

Normativa:

- Protocollo 24 luglio 2003
- Accordo territoriale 12/12/03

Modello:

Percorsi di Formazione Professionale (*percorsi misti*).

Percorsi triennali di Formazione Professionale per coloro i quali abbiano manifestato la volontà di interrompere la prosecuzione del proprio itinerario formativo nel percorso scolastico o intendano proseguirlo nella formazione professionale.

Affidamento diretto della Provincia di Potenza e della Provincia di Matera alle Agenzie provinciali per la formazione, istituite ai sensi della Legge Regionale n° 12/1998 ed accreditate dalla Regione.

Misure congiunte di sistema: progettazione, monitoraggio, valutazione, certificazione, formazione congiunta.

Sede di svolgimento:

L'iscrizione avviene presso le due Agenzie provinciali.

I percorsi sono svolti dalle Agenzie provinciali per la formazione, istituite ai sensi della Legge Regionale n° 12/1998 ed accreditate dalla Regione Basilicata. I percorsi si realizzano sulla base di Convenzioni stipulate con le istituzioni scolastiche individuate dall'Ufficio scolastico regionale per la Basilicata quali Centri risorse obbligo formativo (reti di scuole della regione Basilicata).

Formatori:

I formatori delle competenze tecnico-professionali provengono dalle Agenzie; quelli delle competenze di base provengono dalla Scuola e dalle Agenzie.

Le risorse umane impegnate possono essere: operatori dei Centri Impiego Lavoro (CIL), docenti del sistema dell'istruzione, formatori della Formazione Professionale, specialisti di settore, tutor aziendali, dirigenti scolastici e personale della Scuola.

Articolazione oraria:

La durata complessiva è di 2.900 ore, di cui 700 al primo anno, 1200 al secondo e 1000 al terzo.

I Annualità (700 ore): 100 ore di orientamento all'obbligo (CPI e FP); 450 ore di competenze di base e trasversali (Scuola e FP); 150 ore di stage/tirocini (CPI, FP, Scuola).

II Annualità (1200 ore): 50 ore di orientamento (FP); 450 ore di competenze di base e trasversali (Scuola e FP); 400 ore di competenze tecnico-professionali (FP); 300 ore di stage (CPI, FP, Scuola).

III Annualità (1000 ore): 700 ore di comp. tecnico-professionali (FP); 300 ore di stage/tirocini (FP). Il percorso triennale prevede quindi: 100 ore di orientamento all'obbligo; 900 ore di competenze di base e trasversali; 1100 ore di competenze tecnico-professionali; 750 ore di stage/tirocini.

Elementi:

Il curriculum dovrà prevedere: informazione delle famiglie con azioni congiunte degli operatori CIL, dei docenti del sistema dell'istruzione e di personale specializzato; azione di tutoring personalizzato, finalizzato al potenziamento delle abilità personali; azione di tutoring specializzato per l'inserimento professionale; azioni di ascolto e cura destinate ai disabili e a soggetti a rischio di esclusione sociale; formazione orientativa rivolta a studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado e al biennio della scuola secondaria di II grado.

Esiti e certificazioni:

La verifica/valutazione degli apprendimenti è realizzata attraverso prove strutturate e semistrutturate, colloqui brevi, interrogazioni orali, prove scritte o esercitazioni e prove grafiche.

Al termine del III anno è rilasciato un attestato di qualifica professionale regionale.

Acquisizione di crediti ai fini dell'eventuale rientro nel sistema di istruzione nella classe IV di un istituto tecnico o professionale o per l'ingresso in un I.F.T.S. coerente con la qualifica ottenuta.

Crediti:

La convenzione fra scuola e Agenzie Provinciali di FP contiene la preventiva definizione fra le parti delle procedure per il riconoscimento dei crediti ai fini dei passaggi orizzontali tra i sistemi e verticali all'interno degli stessi, ferma restando l'autonomia di scuola e Agenzia di FP. Sui dispositivi di certificazione dei crediti il Gruppo Tecnico Integrato Regionale è riunito con regolarità per formalizzare, monitorare e documentare i percorsi già compiuti e quelli in itinere. Il Gruppo ha provveduto a mettere a punto un documento per le modalità ed i criteri per il riconoscimento dei crediti.

Sono riconosciuti crediti anche a quanti partecipano esclusivamente alle specifiche azioni di orientamento, con adeguato inserimento nel portfolio personale.

Ai fini dei passaggi orizzontali tra i sistemi e verticali all'interno degli stessi, ferma restando l'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli organismi di formazione professionale, vengono riconosciuti: a conclusione del primo anno, punteggi di credito che potranno permettere al soggetto di proseguire nella formazione professionale, di accedere ad un percorso di apprendistato o di rientrare nel sistema dell'istruzione (secondo anno della scuola secondaria superiore); a conclusione del secondo, crediti tali da permettere il passaggio al terzo anno di un istituto tecnico o professionale.

Governo del sistema:

La Regione Basilicata attraverso le Amministrazioni Provinciali di Matera e di Potenza ha costituito: un *Gruppo Tecnico Integrato Regionale* a cui risultano assegnati principalmente funzioni di progettazione, monitoraggio quantitativo e qualitativo, verifica e valutazione delle diverse azioni e consulenza nelle diverse fasi di attuazione; un *Comitato di Coordinamento regionale* preposto al monitoraggio di sistema.

Il *Gruppo Tecnico Integrato* (composto da rappresentanti dell'APOF-IL di Potenza, dell'AGEFORMA di Matera, dell'USR, dei Servizi per l'impiego di Potenza e Matera) ha attivato

tutte le procedure idonee alla programmazione, organizzazione ed avvio delle Azioni. Pertanto ha progettato il percorso sperimentale regionale nelle sue diverse articolazioni; elaborato, pianificato e coordinato in fase attuativa i segmenti interni alla formazione congiunta del personale; supportato l'esecutività delle diverse azioni.

Le due Province per il tramite delle rispettive Agenzie Formative hanno così provveduto al coinvolgimento e alla formalizzazione di opportuni accordi con le Istituzioni scolastiche già individuate dall'USR quali Centri Risorse Obbligo Formativo. Le Convenzioni sottoscritte con ciascuna Scuola capofila del Centro Risorse per il territorio di riferimento definiscono gli aspetti logistici ed organizzativi, sia in relazione all'uso ed alla condivisione di spazi ed attrezzature, sia in ordine alle risorse professionali di entrambi i sistemi impegnate nelle attività formative.

Standard formativi:

Adeguamento dei percorsi agli standard minimi nazionali, a partire da quelli relativi alle competenze di base, definiti ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo quadro del 19.06.03.

Adozione e revisione del *Repertorio delle Unità didattiche per le competenze di base e trasversali* (prodotto del I laboratorio Integrato di formazione congiunta del personale), finalizzato ad impostare in modo uniforme la programmazione educativo-didattica di natura disciplinare, corrispondendo il più possibile alle caratteristiche psicologiche e socioculturali dei soggetti in obbligo formativo, nonché alle loro specificità apprenditive. Il Gruppo Tecnico Integrato Regionale ha inoltre provveduto alla documentazione e valutazione della sperimentazione fin qui condotta, che ha trovato espressione in una pubblicazione in cinque quaderni tematici, relativamente ad ognuna delle azioni progettuali realizzate.

Destinatari:

Ragazzi che abbiano concluso il primo ciclo di studi (licenza di scuola media inferiore).